



I Cantori della Stella

Cantiamo la gioia: è nato Gesù

27

dicembre
giovedì
2018

Celebrazione
in Cattedrale
con l'Arcivescovo

Il Natale annunciato dai ragazzi missionari



I Cantori della Stella

CANTIAMO
LA GIOIA:
È NATO GESÙ



Giovedì **27** dicembre **2018**

Il Natale annunciato dai ragazzi missionari

Celebrazione in Cattedrale di Trento con l'Arcivescovo

Arcidiocesi di Trento
Servizio Missionario e Servizio Catechesi



Accoglienza dell'Immagine di Gesù Bambino e dei Cantori

*L'Immagine del Bambino, portata dai ragazzi,
è collocata al centro del presbiterio*



Canto: NELLA NOTTE TUTTA LUCE

Nella notte tutta luce per noi nato è il Salvator.
“Gloria in cielo pace in terra” acclamiamo il Dio d’amor.

Gloria in excelsis Deo, Gloria in excelsis Deo!

O Signore, ci hai ridato innocenza e verità;
Ti rendiamo grazie e lode, Fonte eterna di bontà.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

La pace sia con voi.

Tutti: E con il tuo spirito.



INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE



Guida: Natale... è la storia che parla del cielo e della terra, che unisce angeli e uomini.
È storia che parla di cose semplici, tanto umane, come il pianto di un bambino nella mangiatoia, una madre e un padre emozionati, il saluto dei pastori, il loro gregge. Ma una storia che parla anche delle cose di Dio, che ci fa sentire il canto degli angeli, che ci mostra una stella per seguire il cammino per incontrarlo.
Storia di buio, di un paese in cui Maria e Giuseppe non trovano posto, di un Erode che vuole la morte del bimbo.
Ma anche e soprattutto storia di luce, di annuncio di Dio che viene tra noi, di pastori dal cuore aperto, di magi in cammino per trovare Dio, storia di calore e di gioia.



*Sull'altare salgono un bambino vestito da angelo,
un pastore, un portatore della stella, i tre magi.*



Si presentano...

PREGHIERA DIALOGATA

ANGELO: Voglio cantare con tutta la mia voce, la buona notizia deve raggiungere ogni angolo della terra: Gesù, tu sei la mia gioia!

Tutti: **Gesù, tu sei la gioia!**

PASTORE: Voglio ammirare il bambino che giace nella mangiatoia. Non ho grandi doni da portargli, ma voglio guardarlo e ringraziarlo, perché lui è la mia gioia!

Tutti: **Gesù, tu sei la gioia!**

PORTATORE DELLA STELLA:

Voglio illuminare il bambino con la mia luce, voglio indicare a tutti la strada per incontrarlo: è Lui che dà luce alla mia vita, è Lui la mia gioia!

Tutti: **Gesù, tu sei la gioia!**

MAGI:

1. Gesù, ho percorso molta strada per giungere da te: ti offro l'oro del mio amore.
2. Gesù, mi inginocchio davanti a te e ti dono l'incenso della mia adorazione.
3. Gesù, sto davanti a te per offrirti il profumo della mia gioia.

Tutti:

**Signore Gesù, tu sei il Dio con noi.
Tu sei "Il Salvatore".
Tu porti l'unione e la pace a tutti gli uomini.
Tu porti un messaggio di gioia e amore.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Dal Libro del profeta Isaia (9, 1-2.5-6)

Il popolo che camminava nelle tenebre
ha visto una grande luce;
su coloro che abitavano in terra tenebrosa
una luce rifulse.

Hai moltiplicato la gioia,
hai aumentato la letizia.

Perché un bambino è nato per noi,
ci è stato dato un figlio.

Sulle sue spalle è il potere
e il suo nome sarà:

Consigliere mirabile, Dio potente,
Padre per sempre, Principe della pace.

Grande sarà il suo potere
e la pace non avrà fine

sul trono di Davide e sul suo regno,
che egli viene a consolidare e rafforzare
con il diritto e la giustizia, ora e per sempre.
Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.
Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

**Rit: Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ha fatto germogliare fiori fra le rocce.
Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ci ha riportati liberi alla nostra terra.
Ed ora possiamo cantare, possiamo gridare
l'amore che Dio ha versato su noi.**

Chi cerca il Signore in lui trova risposta
paura mai più proverà
chi guarda a lui è pieno di gioia
e non si vergognerà.

**Rit: Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ha fatto germogliare fiori fra le rocce.
Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ci ha riportati liberi alla nostra terra.
Ed ora possiamo cantare, possiamo gridare
l'amore che Dio ha versato su noi.**

Se noi lo invochiamo il Signore ci ascolta
dal male ci libererà
beato è colui che gli chiede aiuto
perché la salvezza avrà.



**Rit: Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ha fatto germogliare fiori fra le rocce.
Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ci ha riportati liberi alla nostra terra.
Ed ora possiamo cantare, possiamo gridare
l'amore che Dio ha versato su noi.**

Chi cerca una vita davvero felice
non deve cadere nel male
ma fare del bene cercando la pace
e Dio lo ascolterà.

**Rit: Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ha fatto germogliare fiori fra le rocce.
Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ci ha riportati liberi alla nostra terra.
Ed ora possiamo cantare, possiamo gridare
l'amore che Dio ha versato su noi.**

Canto: ALLELUIA, LA NOSTRA FESTA

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia,
alleluia, alleluia, alleluia. (2 volte)

La nostra festa non deve finire,
non deve finire e non finirà. (2 volte)

Perché la festa siamo noi
che camminiamo verso te,
perché la festa siamo noi
che cantiamo così...



✠ Dal Vangelo secondo Matteo (1, 18-25)

Narratore: Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse:

Angelo: “Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati”.

Narratore: Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta:
*Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio:
a lui sarà dato il nome di Emmanuele,*
che significa *Dio con noi*. Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa; senza che egli la conoscesse, ella diede alla luce un figlio ed egli lo chiamò Gesù.

Parola del Signore.

Tutti: **Lode a Te, o Cristo.**





INTERVISTA ALL'ANGELO



- Ragazzo:** Che emozione incontrare un Angelo... non succede tutti i giorni. Posso approfittarne per farti qualche domanda?
- Angelo:** Certo, risponderò con gioia alle tue domande, caro ragazzo.
- Ragazzo:** Sono sempre stato affascinato dalla figura degli angeli. Nei Vangeli si parla di voi come figure che portano notizie importanti, che cambiano la vita delle persone.
- Angelo:** In effetti hai ragione, da sempre noi siamo messaggeri di notizie che restano nella storia, o meglio, la cambiano.
- Ragazzo:** Eh, il vostro compito non è mica tanto facile ...
- Angelo:** Direi proprio di no. Il nostro è un ruolo delicato, le notizie che portiamo cambiano le vite delle persone e il corso dell'umanità.
- Ragazzo:** La storia di Maria è bellissima, un angelo le annuncia che lei è stata scelta quale mamma di Gesù. Ma anche Giuseppe riceve la visita di un angelo che lo rassicura in un momento difficile della sua vita e gli indica che strada percorrere.
- Angelo:** Hai proprio ragione. Gli angeli per Maria e per Giuseppe sono stati fondamentali. L'angelo che apparve in sogno a Giuseppe aveva il delicatissimo compito di rassicurarlo, di incoraggiarlo, di non farlo sentire solo e di fargli capire quanto importante sarebbe stato lui per Maria e per il bambino che la Vergine portava in grembo.

Ragazzo: Giuseppe è stato proprio un grand'uomo. Si è fidato delle parole dell'Angelo e soprattutto di Dio, ha messo la sua vita nelle sue mani.

Per voi angeli, comunque, deve essere davvero bello entrare nelle vite delle persone e portare la gioia, la serenità con parole che rassicurano e che fanno sentire protetti.

Angelo: Hai ragione ragazzo, noi portiamo notizie speciali. Alle volte possiamo lasciare senza parole la persona che abbiamo di fronte, ma leggiamo sempre, sui quei volti, la felicità che nasce dall'aver deciso di seguire la strada indicata da Dio.

Ricordati sempre, caro ragazzo, che il messaggio più importante che gli angeli vogliono che arrivi all'umanità è che Dio è amore, è padre buono ed è sempre al fianco dei suoi figli, nei momenti belli, come in quelli difficili. Ci ama così tanto da aver donato a tutti noi Gesù.

Tieni gli occhi sempre ben aperti, ragazzo, perché nella tua vita avrai l'occasione di conoscere ed incontrare tanti angeli. Non pensare però che abbiano ali ed aureola. Gli angeli che Dio metterà sulla tua strada possono essere persone normali, ma che con la loro fede, il loro amore verso Dio, verso Gesù e verso il prossimo ti aiuteranno e ti guideranno nei momenti importanti della tua esistenza.

RIFLESSIONE DELL'ARCIVESCOVO





MANDATO AI CANTORI DELLA STELLA

Guida: Angeli, stelle, pastori, magi...
Davvero il Natale è la festa del cielo e della terra che si sono incontrati per parlare di Dio.
Una festa che oggi si ripete con voi, ragazzi e ragazze, che venite dalle diverse parrocchie della nostra Diocesi.

Sono nominate le parrocchie da cui vengono i vari gruppi...

Una grande festa, oggi, che poi continuerà.
Perché è proprio vero quello che ci ricorda papa Francesco: “Ogni volta che il Signore ci visita, ci fa uscire da casa. La presenza di Dio nella nostra vita non ci lascia mai tranquilli, ci spinge sempre a muoverci. Quando Dio ci visita, sempre ci tira fuori di casa. Visitati per visitare, incontrati per incontrare, amati per amare”.

Maria, Giuseppe, i pastori, i magi, “visitati da Dio”, sono stati i primi “missionari”, coloro hanno annunciato la Bella Notizia: in Gesù, Dio è con noi e ci ama, per sempre. Questo annuncio ora, cari ragazzi e ragazze, è affidato a voi; siete **“mandati”** a condividere la gioia dell’incontro con Gesù.

Con i pastori e i magi ci mettiamo in cammino per incontrare Gesù, luce del mondo, e portare la sua luce nelle parrocchie della Diocesi e da queste in tutto il mondo.



Guida: Salgono sul presbiterio i ragazzi che rappresentano

GLI ANGELI

Guida: Dio non si stanca mai di rivolgersi agli uomini, di parlare con loro; egli continua a ripeterci: “Non temete, io sono sempre con voi” e chiama ciascuno di noi ad essere “messaggeri” del suo amore.

Canto:

**Vieni Tu, eterno amore del mondo,
vieni Tu, desiderio di pace dell'uomo,
vieni Tu, impossibile Dio della terra.**



Guida: Salgono sul presbiterio i ragazzi che rappresentano

I PASTORI

Guida: Come i pastori anche noi desideriamo condividere la gioia del Natale, la gioia dell'incontro con Gesù con tutti coloro che incontriamo ogni giorno sul nostro cammino, a tutti desideriamo portare un annuncio di speranza: Viene Gesù; per noi è nato il Salvatore!

Canto:

**Vieni Tu, eterno amore del mondo,
vieni Tu, desiderio di pace dell'uomo,
vieni Tu, impossibile Dio della terra.**



Guida: Salgono sul presbiterio i ragazzi
PORTATORI DELLA STELLA

Guida: Quante stelle si contemplanò in una notte serena! Eppure solo la “sua stella” ha messo in moto i Magi: la sua stella, quella che indicava agli uomini la strada che conduce a Dio.
Desideriamo essere “seminatori di stelle”, per portare un sorriso, una stretta di mano, un po’ di affetto e amicizia, una parola di conforto, a tutti quelli che incontriamo: sono i gesti semplici che fanno capire che Gesù è con noi!

Canto:

**Vieni Tu, eterno amore del mondo,
vieni Tu, desiderio di pace dell’uomo,
vieni Tu, impossibile Dio della terra.**



Guida: Salgono sul presbiterio i ragazzi che rappresentano
I MAGI

Guida: I Magi, seguendo la stella, si mettono in cammino per cercare il Re e si ritrovano davanti ad un bambino, avvolto in fasce, posto in una mangiatoia.
Anche a noi, oggi, Gesù si mostra nei poveri, negli ammalati, nei profughi, negli immigrati, negli emarginati...
Con loro desideriamo condividere i nostri doni, quel poco che abbiamo e che siamo, la nostra amicizia, affetto, il nostro tempo, la gioia di avere incontrato Gesù.

Canto:

**Vieni Tu, eterno amore del mondo,
vieni Tu, desiderio di pace dell'uomo,
vieni Tu, impossibile Dio della terra.**

PREGHIERA DI MANDATO

Cel: Abbiamo incontrato Gesù, il Salvatore: con grande gioia portate la bella notizia a tutti quelli che incontrate.

Tutti: **Amen.**

Cel: Portate il suo amore nelle vostre famiglie: la vostra casa sia la “casa del pane” che sempre accoglie Gesù nella sua Parola e nell'Eucaristia.

Tutti: **Amen.**

Cel: Portate il suo amore nella vostre parrocchie: siate la “casa dell'accoglienza” di tutti, in particolare dei poveri, degli esclusi, degli stranieri perché si sentano fratelli.

Tutti: **Amen.**

Cel: Come i Magi, seguite la stella che vi conduce ad incontrare Gesù nelle case di chi soffre, di chi è solo, ammalato: a tutti portate la sua gioia.

Tutti: **Amen.**

Canto: SONO QUI A LODARTI

Luce del mondo, nel buio del cuore vieni ed illuminami.
Tu mia sola speranza di vita, resta per sempre con me.

**Sono qui a lodarti, qui per adorarti
qui per dirti che Tu sei il mio Dio
e solo Tu sei santo, sei meraviglioso
degnò e glorioso Sei per me.**

Re della storia e Re della gloria sei sceso in terra fra noi
con umiltà il Tuo trono hai lasciato per dimostrarci il Tuo amor.

PREGHIERA DEI FEDELI

Cel: A Dio, nostro Padre rivoliamo la nostra preghiera.
Insieme diciamo:

Rit: Illumina, Gesù, la nostra vita

- per la Chiesa
- per le famiglie
- per il mondo
- per i bambini del mondo

Cel: La tua luce, o Signore, ci accompagni sempre e in ogni luogo affinché possiamo diventare per tutti i fratelli un riflesso sereno del tuo amore e della tua bontà.

Tutti: Amen.

PADRE NOSTRO

BENEDIZIONE

Cel: Dio, che con la sua stella vi ha accompagnato a contemplare il suo volto di amore, vi conceda di camminare sempre nella sua luce.

Tutti: Amen.

Cel: Dio, vi conceda di essere veri discepoli di Gesù, ponendovi a servizio del suo amore.

Tutti: Amen.

Cel: Come i pastori e come i Magi portate a tutti la bella notizia: “Oggi è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore”.

Tutti: Amen.

Cel: E la benedizione di Dio Onnipotente, + Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

Tutti: Amen.

Canto finale: TU SCENDI DALLE STELLE

Tu scendi dalle stelle, o Re del cielo,
e vieni in una grotta al freddo e al gelo. (2 volte.)
O Bambino mio divino, io ti vedo qui a tremar;
o Dio beato! Ah, quanto ti costò l'avermi amato! (2 volte)

A te, che sei del mondo il Creatore,
mancano panni e fuoco, o mio Signore. (2 volte)
Caro eletto pargoletto, quanto questa povertà
più m'innamora, giacché ti fece amor povero ancora. (2 volte)

Canto finale: ASTRO DEL CIEL / TACITA NOTTE

Astro del ciel, pargol divin, mite Agnello redentor,
tu che i vati da lungi sognar, tu che angeliche voci annunziar
luce dona alle menti, pace infondi nei cuor. (2 volte)

Tacita notte, sacro mister, nel silenzio a vegliar,
alla culla del Figlio del Ciel sta Maria e lo Sposo Fedel.
Gloria in Cielo al Signor: nato è il Redentor!

Astro del ciel, pargol divin, mite agnello redentor,
tu disceso a scontare l'error, tu sol nato a parlare d'amor,
luce dona alle menti, pace infondi nei cuor. (2 volte)

Altri cantí, mentre l'assemblea esce dalla Cattedrale





ARCIDIOCESI DI TRENTO

Servizio Missionario
Servizio Catechesi

Vita Trentina Editrice